

DELIBERA N. 345/24/CONS

**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA E DELLA PROTEZIONE DEI DATI
PERSONALI
(DOTT.SSA MARIA PIA CARUSO)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio dell'11 settembre 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, che, agli articoli 37, 38 e 39, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (di seguito, RPD);

VISTO in particolare l’articolo 37, che prevede, al paragrafo 1, lett. a) del RGPD, l’obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD quando *«il trattamento è effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»*;

VISTO, altresì, che il paragrafo 5 dell'articolo 37 del RGPD stabilisce che il RPD deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* e che il successivo paragrafo 6 prevede che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»*;

VISTO il considerando n. 97 del RGPD che prevede che *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in particolare in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»*;

VISTE le Linee guida sui responsabili della protezione dei dati (16/IT WP 243 rev. 01) formulate dal Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati personali (WP 29) adottate il 13 dicembre 2016 e riviste il 5 aprile 2017;

VISTA la delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante *“Approvazione dei regolamenti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento e la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità”* (di seguito “Regolamento”) come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 332/24/CONS dell'11 settembre 2024;

VISTO, in particolare, l'articolo 23, comma 3, del *Regolamento*, a norma del quale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e della protezione dei dati personali è nominato dal Consiglio su proposta del Presidente o di tre Commissari;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 7, del *Regolamento* secondo cui *“Uno dei Vice Segretari generali assume anche l'incarico di Designato di primo livello ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196”*;

VISTA la delibera n. 343/20/CONS, del 22 luglio 2020, recante *“Designazione del Responsabile per la protezione dei dati personali dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (Ing. Federico Flaviano)”*;

VISTA la delibera n. 201/22/CONS, del 15 giugno 2022, recante “*Organizzazione interna dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni relativa agli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 29 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dell’articolo 2-quaterdecies del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196*”;

CONSIDERATO che, come previsto dall’articolo 1, comma 7, della citata legge n. 190 del 2012, ogni amministrazione è obbligata ad individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito, RPCT);

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell’articolo 43, comma 1, del decreto legislativo n. 33 del 2013, all’interno di ogni amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

RITENUTO necessario procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in ragione delle modifiche apportate alla struttura organizzativa con la citata delibera n. 332/24/CONS;

CONSIDERATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cura la gestione delle attività e degli adempimenti previsti dalla normativa sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, nonché di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che l’Autorità è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dal citato articolo 37, paragrafo 1, lettera a) del RGPD;

RITENUTO opportuno, anche alla luce delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, di affidare l’incarico in questione a professionalità già presenti in Autorità in possesso del profilo idoneo, sia in termini di competenza che di esperienza;

RITENUTO opportuno ricoprire l’incarico di cui al citato articolo 23 del *Regolamento* facendo ricorso a professionalità già presenti in Autorità in possesso del profilo idoneo, sia in termini di competenza che di esperienza;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Maria Pia Caruso, dirigente nei ruoli dell’Autorità;



CONSIDERATO che la dott.ssa Maria Pia Caruso, anche alla luce degli incarichi di responsabilità già ricoperti, è in possesso delle conoscenze e delle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e della protezione dei dati personali;

UDITA la proposta del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e della protezione dei dati personali)

1. Alla dott.ssa Maria Pia Caruso, dirigente nei ruoli dell'Autorità, è conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e della protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 23 del *Regolamento*.
2. L'incarico di cui al comma 1 decorre dal 1° ottobre 2024 e ha durata di due anni.
3. Alla copertura finanziaria della spesa si provvede, ai sensi del Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità, a valere sul capitolo 1.05.1069 e collegati, per i connessi oneri riflessi, dei bilanci di previsione degli esercizi di competenza.
4. Gli Uffici competenti provvederanno agli atti ed alle iniziative necessari per l'attuazione della presente delibera.

Roma, 11 settembre 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba